

OGGETTO: Proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei Beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, e in particolare gli articoli 135, 143 e 156;
- VISTO l’articolo 143, comma 2, del Codice il quale prevede, al comma 2, che *“Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici”*, che *“Il piano è oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241”* e che *“Il piano è approvato con provvedimento regionale entro il termine fissato nell’accordo”*;
- VISTO che, ai sensi degli articoli 143, comma 2, e 156, comma 3, del Codice, il piano paesaggistico è oggetto di apposito accordo tra pubbliche amministrazioni ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 “Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”, e, in particolare, gli articoli 21, 22 e 23 che disciplinano la formazione del piano territoriale paesistico regionale, di seguito PTPR;
- VISTE le deliberazioni di Giunta regionale n. 556 del 25 luglio 2007, con cui è stato adottato il PTPR, e n. 1025 del 21 dicembre 2007, di modifica, integrazione e rettifica della predetta DGR 556/2007, entrambe pubblicate sul BUR del 14 febbraio 2008, n. 6, s.o. n. 14;

- VISTO il “Protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale” e relativo disciplinare, sottoscritto l’11 dicembre 2013 sulla base dello schema approvato con DGR del 10 dicembre 2013, n. 447, pubblicata sul BUR del 19 dicembre 2013, n. 104, s.o. n. 1;
- VISTO il “Verbale di condivisione dei contenuti del Piano Paesaggistico della Regione Lazio, adottato con DDGRR nn. 556 e 1025 del 2007, come modificato ed integrato a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione del protocollo d’Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale, ai fini della prosecuzione dell’iter di approvazione del piano paesaggistico” sottoscritto in data 16 dicembre 2015;
- VISTO il Voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal Comitato regionale per il territorio sulla proposta di PTPR e relativi elaborati;
- VISTA la decisione della Giunta regionale n. 59 del 20 dicembre 2018 riguardante l’approvazione del PTPR;
- VISTA la proposta di deliberazione Consiliare n. 26 del 15 luglio 2019 concernente l’approvazione del PTPR;
- VISTA la deliberazione di Consiglio regionale n. 5 del 2 agosto 2019 concernente “Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)”;
- VISTO il “Documento di condivisione dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio ai fini della stipula dell’accordo di cui agli articoli 156, comma 3, e 143, comma 2, del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 tra Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e Regione Lazio”, sottoscritto dalla Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica della Regione Lazio e dalla Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo in data 18 dicembre 2019;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2020 concernente “Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR). Approvazione, ai fini dell’accordo di cui agli articoli 156, comma 3, e 143, comma 2, del d.lgs. 42/2004, del documento «02.01 – Norme PTPR – Testo proposto per l’accordo Regione/MiBACT», trasmesso dalla Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, sostitutivo delle norme del PTPR come approvate dalla deliberazione di Consiglio regionale 5/2019”;
- VISTA la proposta di deliberazione Consiliare n. 42 del 17 febbraio 2020 concernente l’approvazione del predetto documento recante il testo delle

norme del PTPR di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 50/2020 per l'accordo tra Regione e Ministero;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020, per effetto della quale è stata annullata la suddetta deliberazione di Consiglio regionale 5/2019;

VISTA la mozione n. 368 del 25 novembre 2020 approvata dal Consiglio regionale concernente “Urgente adozione degli atti necessari all’approvazione del Piano paesaggistico regionale del Lazio”, con la quale si è impegnato il Presidente della Regione e la Giunta regionale ad “avviare tutti gli atti e le azioni necessarie a dotare la Regione Lazio di un Piano territoriale paesistico”;

VISTO lo schema di accordo tra il Ministero e la Regione inerente il PTPR, previsto dagli articoli 143, comma 2, e 156, comma 3, del Codice e ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 00);

RITENUTO di approvare il suddetto schema di accordo e di stabilire che lo stesso sarà sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

RITENUTO in attuazione di quanto sopra esposto nonché in base a quanto predetto dalla mozione consiliare, di porre in essere gli atti per addivenire all’approvazione del PTPR, nel rispetto dei principi sanciti dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 240/2020 in tema di esercizio congiunto e condiviso della funzione di pianificazione paesaggistica tra Regione e Ministero;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema di accordo tra il Ministero e la Regione inerente il PTPR, previsto dagli articoli 143, comma 2, e 156, comma 3, del Codice e ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 00). Il suddetto accordo sarà firmato dal Presidente della Regione Lazio che avrà facoltà di apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;
2. Di sottoporre al Consiglio Regionale la seguente proposta di deliberazione consiliare concernente: “Approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)” (ALLEGATO 01);

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTI gli articoli 5, 9, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Convenzione europea sul paesaggio, sottoscritta a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con il quale è stato approvato il “Codice dei beni culturali e del paesaggio”, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, di seguito, per brevità, Codice, e in particolare:

- l’articolo 135, comma 1, in base al quale *“le regioni sottopongono a specifica normativa d’uso il territorio mediante piani paesaggistici”* e *“l’elaborazione dei piani paesaggistici avviene congiuntamente tra Ministero e regioni limitatamente ai beni paesaggistici di cui all’articolo 143, comma 1, lettere b), c), e d), nelle forme previste dal medesimo articolo 143”*;
- l’articolo 143, comma 2, il quale prevede, al comma 2, che *“Le regioni, il Ministero ed il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare possono stipulare intese per la definizione delle modalità di elaborazione congiunta dei piani paesaggistici”*, che *“Il piano è oggetto di apposito accordo fra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241”* e che *“Il piano è approvato con provvedimento regionale entro il termine fissato nell’accordo”*;
- l’articolo 156 del Codice, il quale prevede, al comma 1, che *“Entro il 31 dicembre 2009, le regioni che hanno redatto piani paesaggistici verificano la conformità tra le disposizioni dei predetti piani e le previsioni dell’articolo 143 e provvedono ai necessari adeguamenti”*, al comma 3, che *“Le regioni e il Ministero, in conformità a quanto stabilito dall’articolo 135, possono stipulare intese, ai sensi dell’articolo 143, comma 2, per disciplinare lo svolgimento congiunto della verifica e dell’adeguamento dei piani paesaggistici”*, e che *“Il piano adeguato è oggetto di accordo fra il Ministero e la regione, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241”*;

VISTA la legge regionale 6 luglio 1998, n. 24, recante “Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”, la quale ha approvato i Piani Territoriali Paesaggistici, di seguito PTP, e, nel contempo, ha disposto che la Regione proceda all’approvazione del Piano Territoriale Paesistico Regionale, di seguito PTPR, quale unico piano con efficacia cogente per i beni paesaggistici, secondo la disciplina di redazione ed approvazione di cui agli articoli 21 e seguenti;

PREMESSO che la redazione del PTPR è stata affidata al personale delle strutture della Giunta regionale e principalmente alla struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica e si è sviluppata sulla base del “Programma di lavoro per la redazione del PTPR”, approvato con deliberazioni della Giunta regionale n. 5109 del 12 ottobre 1999 e n. 5515 del 16 novembre 1999;

PREMESSO che il PTPR è stato predisposto sulla base della stipula di un preliminare “Accordo di collaborazione per la redazione del PTPR” ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto il 9 febbraio 1999 fra Ministero per i beni e le attività culturali,

la Regione Lazio e l'Università di Roma Tre – DIPSA, il cui schema è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 5814 del 3 novembre 1998;

PREMESSO che in attuazione dell'Accordo sottoscritto è stato istituito, con deliberazione della Giunta regionale 23 novembre 1999, n. 5586 un Comitato tecnico scientifico (CTS) per la redazione del piano, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale 14 febbraio 2000, n. 84;

RILEVATO che la redazione del PTPR è stata avviata, dall'anno 1999, in collaborazione con l'allora Ministero per i Beni e le Attività culturali, oggi Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, di seguito, per brevità, Ministero, e, sempre in base all'“Accordo di collaborazione per la redazione del PTPR”, il Piano è stato elaborato e sviluppato congiuntamente pervenendo alla definizione di criteri, metodologie e contenuti del piano;

CONSIDERATO che l'elaborazione del Piano è stata finalizzata, ai sensi dell'articolo 156 del Codice, anche alla verifica e all'adeguamento dei PTP, destinati ad essere sostituiti dal PTPR approvato, ad esclusione del PTP di Roma ambito 15/12 “Caffarella, Appia antica e Acquadotti”, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 10 febbraio 2010, n. 70;

CONSIDERATO che l'attività precedente l'adozione del Piano ha visto la partecipazione dei Comuni, i quali hanno presentato specifiche proposte di modifica ai PTP vigenti ai sensi dell'articolo 23, comma 1, della l.r. 24/1998 che, ratificate dai consigli comunali, esaminate dagli uffici e valutate dalla commissione tecnica di cui all'articolo 23, comma 1 bis, della medesima l.r. 24/1998, costituita dal Direttore della Direzione Territorio e Urbanistica e dai dirigenti delle Aree competenti per la pianificazione paesistica e urbanistica, hanno avuto esito nella delibera di Giunta regionale n. 556 del 25 luglio 2007 di adozione del PTPR e nella successiva ratifica, da parte del Consiglio Regionale, con deliberazione n. 41 del 31 luglio 2007 di “Adeguamento dei PTP vigenti alla luce delle proposte di modifica delle classificazioni per zona dei vincoli paesistici presentate nell'ambito del procedimento di formazione del PTPR ai sensi dell'articolo 23 comma 1 della l.r. 24/98 – applicazione dell'articolo 36 quater comma 1 ter della l.r. 24/98” e che le decisioni contenute nella suddetta DCR n. 41/2007 sono state recepite nel PTPR adottato con la delibera della Giunta Regionale n. 1025 del 21 dicembre 2007;

CONSIDERATO che la consultazione preliminare è stata inoltre assicurata tramite la consulta permanente delle associazioni ambientaliste e culturali del PTPR e tramite il comitato Regione – autonomie funzionali e organizzazioni economiche sociali nonché tramite illustrazioni nelle sedi provinciali, con ciò ottemperando in modo sostanziale alla previsione di cui all'articolo 144 del Codice in merito alla partecipazione nella fase di elaborazione del PTPR;

VISTO che il PTPR è stato adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 556 del 25 luglio 2007 e modificato, integrato e rettificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1025 del 21 dicembre 2007;

CONSIDERATO che gli elaborati hanno natura descrittiva, prescrittiva, propositiva e di indirizzo come meglio precisato nell'articolo 3 delle Norme del PTPR;

CONSIDERATO che il PTPR ha dato attuazione alla disposizione del Codice di cui all'articolo 143, comma 1, lettera a), effettuando la ricognizione del territorio oggetto di pianificazione mediante l'analisi delle sue caratteristiche paesaggistiche, impresse dalla natura, dalla storia e dalle loro interrelazioni, ai sensi degli articoli 131 e 135;

CONSIDERATO che il PTPR ha dato attuazione alla disposizione del Codice di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), effettuando la ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 136, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché ha determinato le specifiche prescrizioni d'uso, a termini dell'articolo 138, comma 1, fatto salvo il disposto di cui agli articoli 140, comma 2, e 141-bis;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 bis, della l.r. 24/1998, gli elaborati Tavole B del piano costituiscono conferma delle perimetrazioni dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera a), e 143, comma 1, lettera b) del Codice, ivi compresi quelli di cui all'articolo 157;

CONSIDERATO che il PTPR ha dato attuazione alla disposizione del Codice di cui all'articolo 143, comma 1, lettera c), effettuando la ricognizione delle aree di cui al comma 1 dell'articolo 142, la loro delimitazione e rappresentazione in scala idonea alla identificazione, nonché ha determinato le specifiche prescrizioni d'uso intese ad assicurare la conservazione dei caratteri distintivi di dette aree e, compatibilmente con essi, la valorizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 bis, della l.r. 24/1998, gli elaborati Tavole B del piano costituiscono elemento probante la ricognizione ed individuazione dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera b), e 143 comma 1, lettera c), del Codice;

CONSIDERATO che il PTPR ha dato attuazione alla disposizione del Codice di cui all'articolo 143, comma 1, lettera d), individuando gli ulteriori beni di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), e definendone le relative prescrizioni d'uso, ed in particolare i seguenti beni del patrimonio identitario regionale:

- "Aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie";
- "Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto";
- "Borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto";
- "Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto";
- "Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto";
- "Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e la relativa fascia di rispetto";

CONSIDERATO che il PTPR ha individuato, agli elaborati Tavole A del piano, ambiti di paesaggio e relativa disciplina, che costituisce prescrizione d'uso ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice ed assume efficacia, anche ai fini dell'articolo 141 bis del Codice, per i beni di cui all'articolo 134, comma 1, lettera a), ivi compresi quelli di cui all'articolo 157 del medesimo Codice;

ATTESO che le delibere di adozione del PTPR e tutti gli atti ed elaborati parte integrante, sono stati pubblicati, contestualmente alla deliberazione del Consiglio regionale 41/2007, rispettivamente, sul Bollettino ufficiale della Regione 14 febbraio 2008, n. 6, s.o. n. 14 e s.o. n. 15 e presso gli albi pretori dei comuni e delle province per tre mesi ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23, comma 2, della l.r. 24/1998;

CONSIDERATO che l'attività di copianificazione tra Regione e Ministero è proseguita successivamente all'adozione del PTPR, al fine di verificarne ed integrarne i contenuti onde conformarlo ed adeguarlo al Codice, per mezzo di un comitato tecnico congiunto istituito con il "Protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale" e relativo disciplinare, sottoscritto l'11 dicembre 2013 sulla base dello schema approvato con DGR 10 dicembre 2013, n. 447, pubblicata sul BUR del 19 dicembre 2013, n. 104;

CONSIDERATO che l'articolo 23 della l.r. 24/1998 prevede, al comma 3, che: *"Durante il periodo di affissione chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni al PTPR, direttamente al comune territorialmente competente"* e, al comma 4, che *"Entro i successivi trenta giorni, i comuni provvedono a raccogliere le osservazioni presentate e ad inviarle, unitamente ad una relazione istruttoria, alla struttura regionale competente"*;

PRESO ATTO che la Giunta, con propria deliberazione n. 354 del 16 maggio 2008, ha prorogato i termini per la presentazione delle osservazioni al 15 giugno 2008, e i termini per la deliberazione Consiliare di ratifica della relazione istruttoria sulle osservazioni presentate dai privati nonché di formulazione di proprie osservazioni al PTPR al 30 luglio 2008;

ATTESO che sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati ai comuni o alle province, trasmesse alla Regione con le relative delibere di ratifica del consiglio comunale o provinciale contenenti anche proprie osservazioni e che, inoltre, sono pervenute ulteriori osservazioni da parte delle stesse amministrazioni comunali, con propria deliberazione di consiglio, o da soggetti interessati per il tramite dei comuni, ovvero direttamente dai soggetti interessati;

PRESO ATTO che complessivamente sono pervenute dalle amministrazioni comunali, dalle province o direttamente da altri soggetti interessati n. 16.036 osservazioni al PTPR e successive integrazioni, contenenti n. 20.632 richieste di modifica dei contenuti del piano, che hanno dato luogo a n. 22.897 esiti;

EVIDENZIATO che preliminarmente alla valutazione di merito delle osservazioni, la struttura competente per la pianificazione paesistica ha individuato i criteri per l'esame delle

osservazioni presentate dai soggetti interessati elencati nel documento “Procedura e criteri per l’istruttoria delle osservazioni al PTPR” sottoposto, con esito positivo, all’esame del comitato tecnico istituito dal Protocollo d’Intesa tra Ministero e Regione;

EVIDENZIATO che, nell’ambito delle attività previste dal Protocollo d’Intesa, le osservazioni valutate dagli uffici della direzione regionale competente in materia urbanistica e di pianificazione paesistica come accolte o parzialmente accolte, in numero di 2.500 sono state trasmesse alle competenti Soprintendenze;

PRESO ATTO che le competenti Soprintendenze non hanno condiviso *in toto* le suddette valutazioni positive formulate dagli uffici regionali, ritenendo di respingere 445 osservazioni sulle complessive 2.500 accolte o parzialmente accolte;

PRESO ATTO che non sono state istruite n. 25 ulteriori osservazioni pervenute successivamente al 14 dicembre 2014, data di conclusione della valutazione congiunta delle osservazioni con il Ministero;

PRESO ATTO che, successivamente all’adozione del PTPR, sono stati emanati provvedimenti aventi ad oggetto la dichiarazione di notevole interesse pubblico paesaggistico, ai sensi dell’articolo 136, comma 1, lettere c) e d) del Codice: DM 25 gennaio 2010 “Ambito meridionale dell’agro romano compreso tra le vie Laurentina e Ardeatina”; DM 14 gennaio 2011 “Zona di San Giovenale nel Comune di Blera”; DM 12 maggio 2011 “Ampliamento Monte Rufeno e Valle del Paglia in Acquapendente”; DGR 649/2014 “Agro romano occidentale zona del fosso della Quistione e Tenuta della Massa Gallecina lungo la via Aurelia e via di Casal Selce”; DGR 650/2014 “Agro romano occidentale, zona del bacino del fosso della Maglianella in località Torretta dei Massimi lungo via della Pisana”; DGR 651/2014 “Agro romano meridionale, zona tra via Laurentina, fosso della Solfarata, fosso di Mala Fede, Valle di Decimo e del Fontanuletto, fosso della Perna”; DGR 652/2014 “Agro romano orientale, zona in località Barcaccia”; DGR 670/2014 “Agro romano settentrionale, zona tra via Casal del Marmo e via Trionfale comprendente il complesso di Santa Maria della Pietà”; DM 5 settembre 2016 “Centro storico, del belvedere e terreni antistanti nel Comune di Alvito”; DM 16 settembre 2016 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell’area ‘Tenute storiche di Tor Mastorta, di Pilo Rotto, dell’Inviolata, di Tor dei Sordi, di Castell’Arcione e di alcune località limitrofe’ nel comune di Guidonia Montecelio”; DM 27 ottobre 2017 “Tenute storiche di Torre Maggiore, Valle Caia e altre della Campagna Romana”, nei Comuni di Pomezia ed Ardea; Viterbo DM 25 luglio 2019 “Dal Bullicame e RIELLO alla Masse di San Sisto”; DM 11 marzo 2020 “La Campagna Romana tra la via Nettunense e l’Agro Romano (Tenuta storica di Palaverta, Quarti di S. Fumia, Casette, S. Maria in Fornaiolo e Laghetto)”; DM 8 gennaio 2020 “Complesso urbano, rappresentativo dell’idea di ‘Città Giardino’ nel comune di Roma”. Negli ambiti di tali provvedimenti resta ferma la specifica disciplina dettata, ai sensi dell’articolo 140, comma 2, del Codice “*che costituisce parte integrante del piano paesaggistico e non è suscettibile di rimozioni o modifiche nel corso del procedimento di redazione o revisione del piano medesimo*”;

PRESO ATTO che il Comitato istituito nel citato Protocollo d'Intesa ha svolto l'attività ivi prevista con le modalità di cui al disciplinare allegato al Protocollo medesimo, e che, a partire dal 6 febbraio 2014 fino al 16 dicembre 2015, si è riunito periodicamente in forma plenaria ed in sottocommissioni, pervenendo alla produzione di documenti di validazione della ricognizione, delimitazione e rappresentazione dei beni paesaggistici, alla valutazione congiunta sulle proposte di controdeduzione alle osservazioni accolte e parzialmente accolte, ad un primo adeguamento del testo normativo nonché a precisazioni della disciplina di tutela, raggiungendo una generale condivisione dei contenuti del piano con la sottoscrizione, il 16 dicembre 2015, del “Verbale di condivisione dei contenuti del Piano Paesaggistico della Regione Lazio, adottato con DD.GG.RR. nn. 556 e 1025 del 2007, come modificato ed integrato a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale, ai fini della prosecuzione dell'iter di approvazione del piano paesaggistico”;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla struttura competente per la pianificazione paesistica, contenente anche le proposte di controdeduzione alle osservazioni esaminate, trasmessa, con nota del Direttore della Direzione territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti, prot. n. 723971 del 29 dicembre 2015, alla segreteria del Comitato regionale per il territorio, di seguito CRpT, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 22 dicembre 1999, n. 38;

VISTO il voto n. 235/1 del 3 marzo 2016 espresso dal CRpT sulla proposta di PTPR e sui relativi elaborati;

VISTI gli elaborati del piano, allegati al voto del CRpT, come modificati ed integrati a seguito del lavoro istruttorio, svolto congiuntamente tra Regione e Ministero in attuazione del protocollo d'Intesa, anche sulla base delle valutazioni in merito alle segnalazioni e osservazioni pervenute;

CONSIDERATO che, successivamente al voto del CRpT, l'area competente in materia di pianificazione paesistica ha effettuato ulteriori verifiche e ha rilevato alcuni errori meramente materiali negli elaborati cartografici normativi e descrittivi allegati al piano e oggetto del voto;

RITENUTO pertanto di integrare gli elaborati di cui al voto del CRpT con i suddetti errori materiali rilevati;

RILEVATO che il PTPR, adottato prima delle modifiche al Codice introdotte dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63, non è stato oggetto di preventivo accordo ai sensi degli articoli 143, comma 2, e 156, comma 3, del Codice;

VISTO che, sulla base di tutto quanto sopra espresso, con decisione 20 dicembre 2018, n. 59 la Giunta regionale ha predisposto la proposta di deliberazione consiliare concernente l'approvazione del PTPR che, a seguito di esame in Commissione consiliare, è divenuta la proposta di deliberazione Consiliare 15 luglio 2019, n. 26;

VISTO che, con deliberazione di Consiglio regionale 2 agosto 2019, n. 5, è stato approvato il PTPR, apportando modifiche al testo delle norme di cui alla decisione 59/2018;

PRESO ATTO che la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica della Regione ha portato a termine un'interlocazione con la Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Ministero, il cui esito è costituito dal "Documento di condivisione dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio ai fini della stipula dell'accordo di cui agli articoli 156, comma 3, e 143, comma 2, del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 tra Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e Regione Lazio", sottoscritto in data 18 dicembre 2019;

PRESO ATTO che, all'esito della citata interlocazione, la suddetta Direzione Generale del Ministero ha trasmesso, con nota prot. 4211-P del 3 febbraio 2020, acquisita al protocollo regionale n. 96611 del 4 febbraio 2020, il testo normativo denominato «02.01 – Norme PTPR – Testo proposto per l'accordo Regione/MiBACT»;

RILEVATO che, nella nota di cui sopra, la suddetta Direzione Generale del Ministero ha rappresentato che tale testo assicura *“il rispetto sostanziale del lavoro istruttorio congiunto a suo tempo condotto - in attuazione del protocollo d'intesa dell'11 dicembre 2013 e rappresentato nel verbale di condivisione del 16 dicembre 2015 [...] – sui contenuti e le norme del PTPR”* e che l'approvazione di tale testo *“costituisce il presupposto necessario per la stipula dell'accordo tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e la Regione Lazio ai sensi degli articoli 156, comma 3, e 143, comma 2, del d.lgs. 42/2004”*;

VISTO che la DCR 5/2019 veniva pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione n. 13 del 13 febbraio 2020 senza il recepimento del documento «02.01 – Norme PTPR – Testo proposto per l'accordo Regione/MiBACT»;

VISTO il ricorso alla Corte Costituzionale per conflitto di attribuzioni sollevato dal Presidente del Consiglio dei Ministri per l'annullamento della DCR 5/2019;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 240 del 17 novembre 2020, per effetto della quale è stata annullata la suddetta deliberazione di Consiglio regionale 5/2019;

VISTA la mozione n. 368 del 25 novembre 2020 concernente *“Urgente adozione degli atti necessari all'approvazione del Piano paesaggistico regionale del Lazio”*, con la quale si è impegnato il Presidente della Regione e la Giunta regionale ad *“avviare tutti gli atti e le azioni necessarie a dotare la Regione Lazio di un Piano territoriale paesistico”*;

RILEVATO, alla luce delle vicende di cui sopra, che l'accordo con il Ministero costituisce elemento indispensabile ai fini dell'efficacia del PTPR;

RITENUTO, pertanto, di approvare il testo normativo denominato *“02.01 – Norme PTPR – Testo proposto per l'accordo Regione/MiBACT”*, di cui alla DGR 50/2020 e alla PDC 42/2020, che comprende tutte le norme del PTPR, articoli da 1 a 70, incluse le tabelle a), b) e c), e gli

allegati richiamati nelle norme medesime, il quale assicura il rispetto del lavoro istruttorio congiunto svolto con il Ministero in attuazione del protocollo d'intesa dell'11 dicembre 2013 e rappresentato nel verbale di condivisione del 16 dicembre 2015 sui contenuti e le norme del PTPR e costituisce il presupposto necessario per l'approvazione dell'accordo con il Ministero;

VISTO che l'articolo 2 della legge regionale 13 febbraio 2018, n. 2, "Modifiche alla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche", prevede un adeguamento cartografico del PTPR ai fini di una più attuale rappresentazione dello stato del territorio regionale, e che anche l'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice prevede, per la pianificazione paesaggistica, la ricognizione del territorio e dei beni paesaggistici sulla base di una "*rappresentazione in scala idonea alla identificazione*";

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha aggiornato la Carta tecnica regionale vettoriale in scala 1:5000 con il volo 2014;

RITENUTO pertanto di approvare il PTPR con gli elaborati aggiornati alla base cartografica CTR in scala 1:5000 - agg. 2014, che costituisce rappresentazione più attuale e descrittiva del territorio regionale, non assume valore prescrittivo e non modifica la disciplina di tutela, d'uso e valorizzazione dei paesaggi;

RILEVATO che il Consiglio regionale, con deliberazione n. 41/2007, ha stabilito "*di adeguare, ai sensi dell'art. 36 quater comma 1 ter della legge regionale 24/1998, i PTP vigenti nella Regione Lazio [...] esclusivamente con le variazioni delle porzioni di territorio interessate dalle proposte comunali accolte, così come determinate negli atti e negli elaborati facenti parte del PTPR*" e che i contenuti delle controdeduzioni sono stati graficizzati nelle Tavole del presente PTPR;

RILEVATO che l'istruttoria delle osservazioni pervenute, ai sensi dell'articolo 23 della l.r. 24/1998 a seguito dell'adozione e pubblicazione del PTPR, è stata effettuata congiuntamente con il Ministero e, ad esito di ciò, sono state condivise le proposte di accoglimento totale o parziale comportanti modifiche alla corretta individuazione dei beni paesaggistici e alla classificazione dei paesaggi e che tali modifiche sono state apportate agli elaborati cartografici del PTPR;

RITENUTO di approvare le controdeduzioni e i relativi elaborati con le osservazioni accolte rappresentate graficamente sulle tavole del PTPR;

RILEVATO che la struttura regionale competente in materia di pianificazione paesistica ha apportato, agli elaborati cartografici del PTPR, correzioni di errori materiali e/o refusi allo stato noti, così come anche evidenziato dalle note inviate dagli uffici del Ministero;

RITENUTO di approvare i predetti elaborati grafici del PTPR con le correzioni di errori materiali e/o refusi;

DATO ATTO che tutti i suddetti elaborati del PTPR sono parte integrante del presente atto;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare il Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) con i seguenti atti ed elaborati:

ALLEGATO 01

- Atti:

- Relazione istruttoria;
- Relata di Pubblicazione;
- Osservazioni fuori termine;
- Criteri osservazioni;
- Stato istruttoria osservazioni;
- Osservazioni;
- Laghi esclusi;
- Corsi acqua pubblica modifiche ed esclusioni;
- Geotopi rettificati;
- Elenco articoli 63;
- Errori materiali;
- Nuovi nuclei storici minori;
- Beni puntuali dell'architettura rurale eliminati;
- Protocollo Intesa_11_12_2013;
- Voto CRpT n 235/1 del 3 marzo 2016;
- Appendice Relazione Istruttoria;

- Elaborati:

- a) **Relazione;**

Allegato alla relazione: Atlante dei beni identitari;

- b) **Norme;**

Allegati alle norme:

- 1) Linee guida per la valutazione degli interventi relativi allo sfruttamento di fonti energia rinnovabile;
- 2) Le visuali del Lazio. Linee guida per la valorizzazione paesaggistica;
- 3) Linee guida per la valorizzazione del paesaggio;
- 4) Allegato S: Schede degli Ambiti di Semplificazione articolo 143, comma 4, lettera b), del Codice;

c) **Sistemi ed Ambiti di Paesaggio** - Tavole A da 1 a 42;

d) **Beni Paesaggistici** - Tavole B da 1 a 42;

Allegati alle Tavole B:

- Allegati A Immobili e aree di notevole interesse pubblico lettere c) e d) del comma 1, articolo 136, del Codice:

A0 Roma - documento di validazione sottoscritto 23/07/2015;

A0 Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo - documento di validazione sottoscritto il 29/07/2015;

A1 elenco Provincia di Frosinone;

A2 elenco Provincia di Latina;

A3 elenco Provincia di Rieti;

A4 elenco Città metropolitana di Roma Capitale;

A5 elenco Provincia di Viterbo;

A6 elenco delle aree di notevole interesse pubblico

- Allegati B Immobili e aree di notevole interesse pubblico lettere a) e b) del comma 1, articolo 136, del Codice:

B1 elenco Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Frosinone;

- Allegato C Aree tutelate per legge: lettere a), b) e c) del comma 1, articolo 142, del Codice;

- Allegato D Aree tutelate per legge: lettere f), h) e i) del comma 1, articolo 142, del Codice;

- Allegati E Aree tutelate per legge: lettera m) del comma 1, articolo 142, del Codice:

E0 Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo - documento di validazione sottoscritto il 11/11/2015;

E0 Roma - documento di validazione sottoscritto 04/12/2015;

E1 Beni areali Province di Frosinone, Latina e Rieti;

E2 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte prima);

E3 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte seconda);

E4 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte terza);

E5 Beni puntuali e areali Città metropolitana di Roma Capitale;

E6 Beni lineari Città metropolitana di Roma Capitale;

E7 Beni areali e lineari Provincia di Viterbo (parte prima);

E8 Beni areali Provincia di Viterbo (parte seconda);

- Allegati F Beni del patrimonio identitario regionale, individuati dal PTPR ai sensi dell'articolo 134, lettera c), del Codice:

F1A Aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie.

F1B Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto;

F2 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Frosinone;

F3 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Latina;

F4 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Rieti;

F5 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Città metropolitana di Roma Capitale;

F6 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Viterbo;

e) **Beni del patrimonio Naturale e Culturale** - Tavole C da 1 a 42

Allegati alla Tavola C:

Allegato G Beni del patrimonio naturale;

Allegato H Beni del patrimonio culturale;

f) **Recepimento proposte comunali di modifica dei PTP accolte e parzialmente accolte e prescrizioni** - Tavole D

Allegati alle Tavole D – schede per Provincia e prescrizioni:

I1 schede Provincia di Frosinone;

I2 schede Provincia di Latina;

I3 schede Provincia di Rieti;

I4 schede di Roma;

I5 schede Città metropolitana di Roma Capitale;

I6 schede Provincia di Viterbo;

2) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 bis, della l.r. 24/1998, gli elaborati Tavole B del PTPR costituiscono conferma delle perimetrazioni dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera a), e 143, comma 1, lettera b) del Codice, ivi compresi quelli di cui all'articolo 157;

3) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 22, comma 2 bis, della l.r. 24/1998, gli elaborati Tavole B del PTPR costituiscono elemento probante la ricognizione ed individuazione dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 134, comma 1, lettera b), e 143 comma 1, lettera c), del Codice;

4) di dare atto che il PTPR ha individuato, ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera d), del Codice, ulteriori beni di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c), del Codice definendone le relative prescrizioni d'uso, ed in particolare i seguenti beni del patrimonio identitario regionale:

- “Aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie”;
- “Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto”;
- “Borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto”;
- “Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto”;
- “Canali delle bonifiche agrarie e relative fasce di rispetto”;
- “Beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e la relativa fascia di rispetto”;

5) di dare atto che l'individuazione degli ambiti di paesaggio, di cui agli elaborati Tavole A del PTPR, e la relativa disciplina costituiscono prescrizioni d'uso ai sensi dell'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice ed assumono efficacia, anche ai fini dell'articolo 141 bis del Codice, per i beni di cui all'articolo 134, comma 1, lettera a), ivi compresi quelli di cui all'articolo 157 del medesimo Codice;

6) di pubblicare, dopo l'avvenuta sottoscrizione dell'accordo di cui agli articoli 143, comma 2, e 156, comma 3, del Codice, la presente deliberazione comprensiva degli allegati che costituiscono parte integrante, sul Bollettino ufficiale della Regione e di affiggere la medesima deliberazione presso l'albo pretorio dei comuni e delle province del Lazio per tre mesi, ai sensi dell'articolo 23, comma 6, della l.r. 24/1998;

7) di disporre la divulgazione del PTPR in formato digitale e la successiva integrazione del sistema informativo geografico regionale.

Tutti gli allegati relativi al PTPR, che per ragioni tecniche non possono essere inseriti all'interno del Sistema Informativo degli Atti Amministrativi della Giunta Regionale (SICER), sono conservati su supporto digitale presso l'archivio della Segreteria di Giunta.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

SCHEMA

**ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN ATTUAZIONE DEGLI
ARTICOLI 143, COMMA 2, E 156, COMMA 3, DEL D.LGS. 42/2004 “CODICE DEI BENI
CULTURALI E DEL PAESAGGIO” AI SENSI DELL’ARTICOLO 15 DELLA LEGGE
241/1990 AVENTE AD OGGETTO IL PIANO TERRITORIALE PAESISTICO DELLA
REGIONE LAZIO**

tra

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO

e

REGIONE LAZIO

Articolo 1 (Premesse)

1. Il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e la Regione Lazio, di seguito indicati come Parti, stipulano il presente accordo in attuazione degli articoli 143, comma 2, e 156, comma 3, e nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 135, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
2. Il presente accordo ha ad oggetto il Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio, di seguito PTPR, così come adottato con deliberazioni di Giunta regionale 30 luglio 2007, n. 556 e 21 dicembre 2007, n. 1025, integrato e modificato nell'ambito del comitato tecnico congiunto istituito con il protocollo d'intesa sottoscritto l'11 dicembre 2013.
3. Il presente accordo recepisce e fa proprio il "Verbale di condivisione dei contenuti del Piano Paesaggistico della Regione Lazio, adottato con DD.GG.RR. nn. 556 e 1025 del 2007, come modificato ed integrato a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione del protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale, ai fini della prosecuzione dell'iter di approvazione del piano paesaggistico" sottoscritto il 16 dicembre 2015 (Allegato 1).
4. Il presente accordo recepisce e fa proprio il "Documento di condivisione dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio ai fini della stipula dell'accordo di cui agli articoli 156, comma 3, e 143, comma 2, del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 tra Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e Regione Lazio", sottoscritto dalla Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica della Regione Lazio e dalla Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo in data 18 dicembre 2019 (Allegato 2).

Articolo 2 (Oggetto)

1. Le parti si danno reciprocamente atto che:
 - a) il PTPR è stato elaborato congiuntamente con riguardo a tutto il territorio regionale;
 - b) in sede di copianificazione sono stati condivisi i criteri, le metodologie e le procedure per l'elaborazione congiunta del PTPR e si è provveduto alla ricognizione, delimitazione, e rappresentazione cartografica, in scala idonea alla identificazione, dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c) del Codice, con riguardo ai quali sono state altresì condivise la metodologia e la definizione delle prescrizioni d'uso di cui all'articolo 143, comma 1, lettere b), c) e d) del Codice;
 - c) l'istruttoria delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione e pubblicazione del PTPR è stata effettuata congiuntamente e, ad esito di ciò, sono state condivise le proposte di accoglimento totale o parziale comportanti modifiche alla classificazione dei paesaggi e alla corretta individuazione dei beni paesaggistici, rappresentate graficamente sulle tavole del PTPR;
 - d) le norme del PTPR sono costituite dal testo normativo di cui al Documento di condivisione di cui all'articolo 1, comma 4, denominato "02.01 - Norme PTPR – Accordo Regione/MiBACT".
2. Il PTPR oggetto del presente accordo è costituito dai seguenti atti ed elaborati, firmati digitalmente dalle Parti, allegati al presente accordo (Allegato 3), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Atti:

- Relazione istruttoria;
- Relata di Pubblicazione;
- Osservazioni fuori termine;
- Criteri osservazioni;
- Stato istruttoria osservazioni;
- Osservazioni;
- Laghi esclusi;
- Corsi acqua pubblica modifiche ed esclusioni;
- Geotopi rettificati;
- Elenco articoli 63;
- Errori materiali;
- Nuovi nuclei storici minori;
- Beni puntuali dell'architettura rurale eliminati;
- Protocollo Intesa_11_12_2013;
- Voto CRpT n 235/1 del 3 marzo 2016;
- Appendice Relazione Istruttoria;

- **Elaborati:**

a) **Relazione:**

Allegato alla relazione: Atlante dei beni identitari;

b) **Norme:**

Allegati alle norme:

- 1) Linee guida per la valutazione degli interventi relativi allo sfruttamento di fonti energia rinnovabile;
- 2) Le visuali del Lazio. Linee guida per la valorizzazione paesaggistica;
- 3) Linee guida per la valorizzazione del paesaggio;
- 4) Allegato S: Schede degli Ambiti di Semplificazione articolo 143, comma 4, lettera b), del Codice;

c) **Sistemi ed Ambiti di Paesaggio** - Tavole A da 1 a 42;

d) **Beni Paesaggistici** - Tavole B da 1 a 42;

Allegati alle Tavole B:

- Allegati A Immobili e aree di notevole interesse pubblico lettere c) e d) del comma 1, articolo 136, del Codice:

A0 Roma - documento di validazione sottoscritto 23/07/2015;

A0 Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo - documento di validazione sottoscritto il 29/07/2015;

A1 elenco Provincia di Frosinone;

A2 elenco Provincia di Latina;

A3 elenco Provincia di Rieti;

A4 elenco Città metropolitana di Roma Capitale;

A5 elenco Provincia di Viterbo;

A6 elenco delle aree di notevole interesse pubblico

- Allegati B Immobili e aree di notevole interesse pubblico lettere a) e b) del comma 1, articolo 136, del Codice:

B1 elenco Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Frosinone;

- Allegato C Aree tutelate per legge: lettere a), b) e c) del comma 1, articolo 142, del Codice;

- Allegato D Aree tutelate per legge: lettere f), h) e i) del comma 1, articolo 142, del Codice;

- Allegati E Aree tutelate per legge: lettera m) del comma 1, articolo 142, del Codice:
 - E0 Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo - documento di validazione sottoscritto il 11/11/2015;
 - E0 Roma - documento di validazione sottoscritto 04/12/2015;
 - E1 Beni areali Province di Frosinone, Latina e Rieti;
 - E2 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte prima);
 - E3 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte seconda);
 - E4 Beni areali Città metropolitana di Roma Capitale (parte terza);
 - E5 Beni puntuali e areali Città metropolitana di Roma Capitale;
 - E6 Beni lineari Città metropolitana di Roma Capitale;
 - E7 Beni areali e lineari Provincia di Viterbo (parte prima);
 - E8 Beni areali Provincia di Viterbo (parte seconda);
- Allegati F Beni del patrimonio identitario regionale, individuati dal PTPR ai sensi dell'articolo 134, lettera c), del Codice:
 - F1A Aree agricole della campagna romana e delle bonifiche agrarie.
 - F1B Insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto;
 - F2 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Frosinone;
 - F3 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Latina;
 - F4 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Rieti;
 - F5 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Città metropolitana di Roma Capitale;
 - F6 Beni puntuali e lineari testimonianza dei caratteri archeologici e storici e fascia di rispetto della Provincia di Viterbo;

e) **Beni del patrimonio Naturale e Culturale** - Tavole C da 1 a 42

Allegati alla Tavola C:

Allegato G Beni del patrimonio naturale;

Allegato H Beni del patrimonio culturale;

f) **Recepimento proposte comunali di modifica dei PTP accolte e parzialmente accolte e prescrizioni** - Tavole D

Allegati alle Tavole D – schede per Provincia e prescrizioni:

I1 schede Provincia di Frosinone;

I2 schede Provincia di Latina;

I3 schede Provincia di Rieti;

I4 schede di Roma;

I5 schede Città metropolitana di Roma Capitale;

I6 schede Provincia di Viterbo.

Articolo 3

(Aggiornamento, integrazioni e rettifiche del PTPR)

1. Le parti si impegnano a proseguire le attività del tavolo tecnico di copianificazione, sia con riferimento all'aggiornamento del PTPR, che avrà luogo congiuntamente tra la Regione e il Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo, ai sensi dell'articolo 23, comma 7bis, della legge regionale 24/1998, nonché per la correzione di errori materiali, l'integrazione, l'aggiornamento e la revisione del quadro conoscitivo per la parte riferita ai beni paesaggistici.

2. In applicazione dell'articolo 140, comma 2, del Codice, l'eventuale sopravvenienza di dichiarazioni emanate ai sensi degli articoli 140 e 141 o di integrazioni disposte ai sensi dell'articolo 141-bis, costituisce integrazione *ex lege* del PTPR non suscettibile di rimozioni o modifiche nel corso dei successivi procedimenti di revisione del piano.

3. Le parti si impegnano a definire una procedura congiunta semplificata da adottare per le rettifiche di errori materiali; tali rettifiche, accertate e approvate in forma congiunta dai competenti uffici del Ministero e della Regione, sono approvate con deliberazione della Giunta regionale ai fini dell'integrazione del PTPR.

4. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 23, comma 7bis, della legge regionale 24/1998, il PTPR, su richiesta motivata di una delle Parti, ai sensi dell'articolo 143, comma 2, del Codice, è soggetto a revisione:

a) nei casi specificamente previsti dalle Norme;

b) nel caso di entrata in vigore di provvedimenti finalizzati alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del paesaggio;

c) nel caso in cui l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle disposizioni di pianificazione paesaggistica evidenzii criticità per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del paesaggio e, quindi, la necessità di provvedere alla revisione del PTPR;

d) in ogni altro caso in cui le Parti concordemente lo ritengano necessario.

5. Il PTPR è oggetto di verifica e conseguente revisione congiunta delle Parti con cadenza non superiore a cinque anni dalla sua efficacia, sulla base degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa dell'11 dicembre 2013 e relativo disciplinare di attuazione.

6. Le parti concordano che, entro sessanta giorni, venga predisposta la deliberazione di Giunta con la quale adottare la variante di integrazione del PTPR inerente la rettifica e l'ampliamento dei beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice relativamente a:

1) beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera b): integrazione e rettifica dei beni areali, puntuali e lineari di interesse archeologico;

2) beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c): integrazione degli "insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto";

3) beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c): rettifica degli "insediamenti urbani storici e relativa fascia di rispetto";

4) beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c): rettifica dei "borghi dell'architettura rurale e beni singoli dell'architettura rurale e relativa fascia di rispetto";

5) beni paesaggistici di cui all'articolo 134, comma 1, lettera c): rettifica dei "beni testimonianza dei caratteri identitari vegetazionali, geomorfologici e carsico-ipogei e relativa fascia di rispetto";

6) richieste di precisazione e rettifica, relativamente alle ulteriori istanze pervenute:

a) corsi di acqua pubblica, articolo 142, comma 1, lettera c), sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 36 delle norme PTPR: S.Andrea al Garigliano, Vallemaio - "rio San Pancrazio"; Castro dei Volsci - "Fosso del Frasso"; Alatri - "fosso Cavariccio", "fosso di val Lucera"; Genzano, Velletri - "fosso dei Prefetti"; Roma - "fosso delle Grotte";

b) coste lacuali, articolo 142, comma 1, lettera b), sottoposte a tutela ai sensi dell'articolo 35 delle norme PTPR: Civitavecchia - "Bacino del Fosso del Prete";

c) beni dichiarativi, articolo 134, comma 1, lettera a), sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 8 delle norme PTPR: Fara in Sabina - DGR "Valle del Tevere".

7. Le parti concordano che, a seguito dell'approvazione del PTPR, risulta necessario mettere in coerenza il quadro normativo regionale esistente con la disciplina paesaggistica del PTPR approvato.

Articolo 4 **(Azione congiunta in fase attuativa)**

1. La Regione provvede al coordinamento e alla verifica di coerenza degli atti di programmazione e di pianificazione regionale con le previsioni del PTPR, assicurandone l'informazione preventiva al Ministero, al fine di acquisirne le motivate osservazioni.
2. Le Parti si impegnano a proseguire le attività del Comitato Tecnico in merito alle eventuali indicazioni da formulare per l'applicazione del Piano e per monitorare e agevolare i processi di conformazione o adeguamento al PTPR degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, nonché per le altre attività congiunte previste dalle Norme, attraverso l'adozione di circolari, linee-guida e atti di indirizzo, predisposti anche in relazione al processo di semplificazione in materia di autorizzazione paesaggistica.

Roma, lì

Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo

Regione Lazio

Allegati al presente accordo:

1. “Verbale di condivisione dei contenuti del Piano Paesaggistico della Regione Lazio, adottato con DD.GG.RR. nn. 556 e 1025 del 2007, come modificato ed integrato a seguito del lavoro istruttorio svolto congiuntamente, in attuazione protocollo d'Intesa tra Regione Lazio e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la tutela e la valorizzazione del paesaggio laziale, ai fini della prosecuzione dell'iter di approvazione del piano paesaggistico” del 16 dicembre 2015.
2. “Documento di condivisione dei contenuti del Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio ai fini della stipula dell'accordo di cui agli articoli 156, comma 3, e 143, comma 2, del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 tra Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo e Regione Lazio” del 18 dicembre 2019;
3. Atti ed elaborati del PTPR.